

VENETO

Redazione: piazza Garibaldi, 17 - Rovigo
Tel. 0425.200.282 Fax 0425.422584
e-mail: cronaca.ro@lavoce-nuova.it

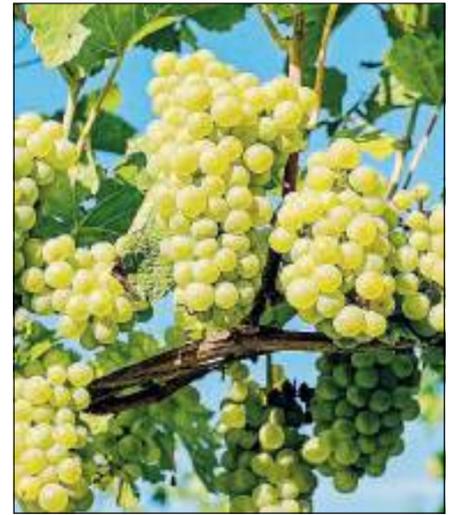
VINO Si partirà tra una settimana con le uve Pinot e Chardonnay Vendemmia alle porte: buone premesse

VENEZIA - La vendemmia 2019 nel Veneto è ormai alle porte e nelle cantine è tutto pronto per accogliere i primi carri carichi d'uva, in particolare nelle aree di produzione di uve Pinot e Chardonnay da destinare alle basi spumante, dove la raccolta inizierà nei giorni 22/23 agosto. Nel frattempo le vigne si stanno "godendo" il clima mite giunto nelle ultime ore, comprese le piogge ristoratrici che svolgono un ruolo ben maggiore, grazie al microclima che si viene a creare attorno alle piante, rispetto all'irrigazione artificiale. Questo il quadro generale, in attesa del focus sulle previsioni vendemmiali in Veneto, Ita-

lia, Francia e Spagna, promosso da Veneto Agricoltura, assieme a Regione, AVEPA, ARPAV e CREA-VE, in programma il prossimo 27 agosto a Legnaro. Nel frattempo, però, le premesse paiono molto buone. Al momento i tecnici segnalano uve belle e sane quasi ovunque nel Veneto, tanto che i problemi fitosanitari sono ridotti praticamente all'osso: un'attenzione particolare è rivolta alla cicalina della flavescenza dorata, ma comunque la situazione è sotto controllo. Fortunatamente, le grandinate registrate nelle ultime settimane in molte zone della regione hanno colpito solo aree circoscritte che,

complessivamente, non andranno ad incidere sulla produzione complessiva veneta. I primi grappoli ad entrare in cantina (la prossima settimana) saranno quelli delle uve Pinot e Chardonnay per base spumante. Una settimana dopo toccherà alle uve Pinot Nero, Pinot Grigio e Chardonnay per la produzione di vino fermo. La vendemmia proseguirà poi, solo per citare alcuni tra i vitigni più importanti del Veneto, con la raccolta del Merlot e Glera (12/15 settembre), Moscato, Durella e Garganega (20 settembre), Corvina, Corvino, Rondinella e Cabernet (20/25 settembre).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Nei vigneti Conto alla rovescia per la vendemmia

SANITA' Delibera della Regione: corsi di formazione e inserimento in pronto soccorso o internistica Via libera a 500 giovani abilitati

Operazione da 25 milioni di euro l'anno per sopperire alle carenze di medici negli ospedali

VENEZIA - Con due delibere della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore alla Sanità, Manuela Lanzarin, la Regione Veneto ha dato il via libera all'assunzione con contratti autonomi di 500 giovani medici, laureati e abilitati, ma non ancora in possesso della specializzazione, che frequenteranno un corso di formazione pratico e teorico, al termine del quale, con il tutoraggio di colleghi strutturati, 320 verranno introdotti al lavoro nell'area del Pronto Soccorso e 180 in quella della Medicina Internistica (Medicina Generale e Geriatria). L'operazione avrà un costo annuo di circa 25 milioni, la quasi totalità legati agli stipendi dei nuovi assunti.

"Arrendersi non è nel nostro dna - dice il Presidente Luca Zaia - e per questo abbiamo tradotto in azioni concrete quanto già avevamo previsto nel Piano Socio Sanitario 2019-2023. Si tratta di garantire i Livelli Essenziali di Assistenza, che sono un obbligo costituzionale al quale non intendiamo sottrarci. Lo facciamo a modo nostro, cioè garantendo la qualità dei professionisti e la sicurezza dei pazienti con un percorso formativo sia teorico che pratico, al termine del quale, grazie anche al tutoraggio dei colleghi più esperti, avremo medici sì giovani, ma già ben formati e sicuramente bravi". L'operazione avverrà dopo aver espletato tutti i tentativi di rinforzare gli organici per le vie tradizionali, a co-



Dottori Carenza anche in Veneto

minciare dai numerosissimi concorsi avviati da Azienda Zero che però, in molti casi, vedono un'adesione anche di molto inferiore ai fabbisogni segnalati dai direttori generali delle Ullss. Per quanto riguarda l'area internistica, una rilevazione effettuata in aprile, ha indicato una carenza di 180 medici, nelle unità operative di medicina e geriatria.

Il percorso formativo che precederà la fase dell'inserimento negli ospedali sarà curato dalla Fondazione Scuola di Sanità Pubblica e comprenderà 92 ore

di formazione d'aula e un'attività di tirocinio pratico, con tutoraggio, di due mesi consecutivi, che sarà svolta all'interno dei reparti di area internistica. La Fondazione pubblicherà, entro il 15 ottobre 2019, un avviso rivolto ai medici non specializzati per raccogliere le adesioni. Per quanto riguarda la carenza nei Pronto Soccorso, la delibera regionale rende noto che Azienda Zero ha già pubblicato tre bandi di concorso per 192 posti, ma che, a conclusione delle procedure concorsuali, risultano in graduatoria solo 22 specialisti e 24 specializzandi all'ultimo anno. Anche in questo caso, come in quello dell'area internistica, una volta espletati tutti gli altri tentativi di reperire il personale necessario a garantire l'erogazione dei LEA, considerata la necessità urgente di risposta alle esigenze dei reparti di Accettazione e Pronto Soccorso, la Regione Veneto ha deciso di procedere anche al reclutamento di giovani medici non specializzati, tramite linee d'indirizzo regionali con le modalità d'inserimento nei reparti e l'individuazione degli ambiti di autonomia esercitabili con tutoraggio del personale strutturato. Anche in questo caso, l'attività teorica e pratica di formazione è stata affidata alla Fondazione Scuola di Sanità Pubblica che, entro il 15 settembre 2019, pubblicherà un avviso rivolto ai medici non specializzati interessati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FERRAGOSTO

Meteo propizio ma allerta traffico

VENEZIA - Sarà un Ferragosto all'insegna di un meteo favorevole quello che attende oggi il Veneto. Sulle coste e in pianura cielo perlopiù poco nuvoloso, con scarsissime probabilità di isolate precipitazioni. In montagna potrà verificarsi qualche fenomeno temporalesco, ma solamente verso sera. A guastare i piani di chi si metterà in viaggio per le agognate vacanze o solamente per una gita fuori porta potrebbe però essere il traffico, che sarà molto intenso sulle autostrade per tutto il weekend ferragostano, caratterizzato da molte partenze per le ferie e dalla prima ondata di rientri di vacanzieri.

I punti più critici saranno il tratto veneziano della A4 che porta alle località balneari e la A22, direttrice per le montagne trentine e il lago di Garda. Autovie Venete, gestore dell'A4 Padova-Trieste, segnalava già ieri sera i primi rallentamenti all'uscita dei caselli balneari. I transiti dovrebbero diminuire, anche se non di molto, oggi, quando scatterà anche il divieto di circolazione per i mezzi pesanti dalle 7 alle 22. Domani la giornata sarà nuovamente caratterizzata da traffico sostenuto sulla A4 e sulla A57 - Tangenziale di Mestre per poi diventare critico - da bollino nero - sabato 17 agosto, quando sono previsti 170mila transiti, molti dei quali saranno effetto del primo controesodo della stagione estiva. A essere messa sotto pressione sarà la carreggiata ovest (da Trieste a Venezia) con code a tratti, in particolare nel pomeriggio e in serata. Probabili gli incolonnamenti ai caselli di Latisana (in entrata e in uscita) e San Donà (in entrata e in uscita). Domenica 18 infine sono previsti rallentamenti e code in prossimità delle località balneari sempre in direzione Trieste sulla A4.

Per quanto riguarda la A22, le previsioni diramate da Autostrade del Brennero infatti indicano Bollino nero per le giornate di sabato e domenica, dalle 6 alle 18, in entrambe le direzioni di marcia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ASIAGO Incidente sull'altopiano Ultraleggero cade tra i boschi ferito in modo grave un 33enne

VICENZA - Un ultraleggero che era decollato da Palmarena è precipitato martedì sera in fase di atterraggio in Via Melette, non distante dall'aeroporto, al confine tra i comuni vicentini di Gallio e Asiago. I due occupanti sono stati estratti dai pompieri e subito stabilizzati sul posto dai sanitari. Il piccolo velivolo è caduto in mezzo alla boscaglia della zona. Il pilota, con escoriazioni e contusioni, è stato trasportato da uno degli elicotteri di Trento all'ospe-

dale di Bassano del Grappa. Più grave il passeggero, con un possibile politrauma, portato a Vicenza dalla seconda eliambulanza trentina intervenuta. Il velivolo Cessna era pilotato da un 39enne di Mestre e a bordo c'era anche un 33enne di Udine. Sul posto, oltre ai Vigili del fuoco, è intervenuto anche il Soccorso alpino di Asiago, poiché dalle prime informazioni si parlava di 4 persone coinvolte.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CINEMA Verso la Mostra al Lido Premio al francese Costa-Gravas "Ha reso affascinante la politica"

VENEZIA - È stato Attribuito a al regista francese di origine greca Costa-Gravas il premio Jaeger-LeCoultre Glory to the Filmmaker 2019 della 76esima Mostra del Cinema di Venezia (28 agosto-7 settembre 2019), "dedicato a una personalità che abbia segnato in modo particolarmente originale il cinema contemporaneo". Ad annunciarlo, la Biennale di Venezia e Jaeger-LeCoultre. Costa-Gravas riceverà il riconoscimento sabato 31 agosto 2019 in Sala Grande (Palazzo del Cinema), prima della proiezione in prima mondiale Fuori Concorso del nuovo film da

lui scritto e diretto, 'Adults in the Room'. "Sono molte le ragioni per le quali Costa-Gravas merita di essere annoverato fra i grandi registi della modernità - spiega il direttore della Mostra Alberto Barbera - ma una prevale su tutte: l'aver saputo fare della politica un tema affascinante, un soggetto come un altro, da affrontare non fra iniziati consapevoli e già convinti, ma da somministrare al grande pubblico, servendosi di tutti i mezzi che il cinema fornisce per accedere al più grande numero possibile di spettatori".

© RIPRODUZIONE RISERVATA